

MalpensaNews

Lavori e code al ponte sull'A8, spunta l'ipotesi di chiudere lo svincolo di Cavaria

Roberto Morandi · Friday, February 8th, 2019

Code sulla statale 341 e alla “Cantalupa”, tempi di percorrenza allungati, automobilisti indisciplinati che passano sul viadotto nonostante il senso unico. A una settimana dall'inizio dei lavori al ponte sull'autostrada A8, tra Cavaria e Oggiona, **la situazione è ancora piuttosto complicata**. Abbastanza per capire che è **opportuno cercare soluzioni diverse da quelle fin qui attuate**.

Per questo **Comuni e Provincia** – responsabile della strada che passa sul ponte e quindi anche delle deviazioni – hanno deciso di **vedersi e fare il punto**. «**Faremo un sopralluogo mercoledì**» spiega **Marco Magrini**, assessore provinciale alla viabilità. «Sappiamo che ci sono parecchi disagi, abbiamo atteso per monitorare la situazione, nel frattempo si sono mossi i Comuni e correttamente l'ente sovraordinato si confronta con tutte le esigenze. Ascolteremo i sindaci, raccoglieremo le analisi della Polizia Locale e anche del nostro ufficio tecnico».

Fin qui, si potrebbe dire, è solo prassi istituzionale, resa necessaria da una situazione che certo non è una emergenza, ma qualche disagio a chi si muove in zona lo crea. Ma quindi, quali sono le **ipotesi sul tavolo? Una è certamente radicale: chiudere lo svincolo dell'A8**, tagliando una buona parte del traffico di attraversamento che viene da **Gallarate** (per saltare la barriera autostradale). «È una idea che viene dai Comuni, mi par di capire che Società Autostrade non è d'accordo» dice Magrini.

E in effetti i **tre Comuni coinvolti – Jerago con Orago, Cavaria con Premezzo, Oggiona con Santo Stefano** – non disdegnano la soluzione radicale. «Magari solo in entrata o in uscita» precisa **Stefano Bubola**, l'assessore di Cavaria che dal primo giorno di chiusura del ponte “tiene d'occhio” il traffico nella zona (anche se la competenza prima, va ricordato, è della Provincia. Del resto, già settimana scorsa l'ex sindaco di Jerago e oggi assessore al territorio **Giorgio Ginelli**: «Potremmo prendere in considerazione di nuovo questa soluzione».

«**L'ipotesi è sul tavolo**» conferma oggi **Magrini**.

E in **alternativa? «L'altra ipotesi è un semaforo con senso alternato** e alcune modifiche alla viabilità locale».

Il problema a Cavaria si è presentato nei giorni scorsi, ma va detto che i lavori erano attesi da tempo, fanno parte di quegli interventi che Società Autostrade e Provincia **avevano concordato per la messa in sicurezza dei ponti** (non dal punto di vista statico, ma della solidità delle protezioni

lateral). Man mano vengono realizzati, in alcuni casi piuttosto celermente come a Castronno, in altri come Besnate con tempi più lunghi.

Guardando al caso di Cavaria, Magrini comunque mette in guardia: **«La sicurezza viene prima dei disagi**. La cittadinanza deve essere comunque consapevole che sono lavori necessari e che ci possono essere disagi». Insomma: casello chiuso o ponte a senso alternato, una mediazione ci dovrà essere.

This entry was posted on Friday, February 8th, 2019 at 2:54 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.